

CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744 Medaglia di bronzo al Valore Civile

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 4

del 26/03/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria in 1° Convocazione Seduta pubblica

OGGETTO:

TA.R.I. - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2018 - PROVVEDIMENTI.

L'anno DUEMILADICIOTTO, addì VENTISEI del mese di MARZO alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di convocazione disposta dal Presidente e debitamente notificata a tutti i Consiglieri, si è riunito a seduta il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
CARUSO Angelo - Sindaco	X	
CASTELLANO Franco - Consigliere Comunale	X	
UZZEO Vincenzo - Consigliere Comunale		Χ
ACCONCIA Enia - Consigliere Comunale	X	
LIBERATORE Andrea - Consigliere Comunale	X	
MUROLO Umberto - Consigliere Comunale	X	
D'AMICO Michela - Consigliere Comunale	X	
ETTORRE Luciana - Consigliere Comunale	X	
CIMINI Anna Rita - Consigliere Comunale	X	
FIORITTO Alfredo - Consigliere Comunale		Χ
DELL'EREDE Raffaella - Consigliere Comunale	X	
CARNEVALE Diego - Consigliere Comunale	X	
MARINELLI Daniele - Consigliere Comunale	X	

Partecipa il Segretario Generale MARISA D'AMICO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente , MICHELA D'AMICO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno in oggetto riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ai sensi dell'art.1, comma 651, della L.147/2013, nella formulazione dei criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione delle tariffe relative alla TA.RI., si tiene conto delle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, e che ai sensi dell'art.1, comma 652, della L.147/2013, tali criteri sono adeguabili alla realtà fattuale dell'Ente;

VISTO il piano finanziario per l'anno 2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 in pari data ;

VISTO il Decreto del 09/02/2018 con il quale il Ministero dell'Interno ha prorogato al 31/03/2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

VISTO il vigente Regolamento Comunale in materia di TA.RI.;

VISTA l'allegata proposta al Consiglio Comunale di:

- modifica dell'articolo 18 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TA.RI.) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 05/09/2014;
- 2. approvazione del Piano tariffario della TA.RI., per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2018, in conformità a quanto previsto dell'art. 1 comma 654, della L.147/2013,

PRESO ATTO dell'invarianza del carico tributario complessivo derivante dal Piano tariffario TA.RI. 2018, rispetto all'anno 2017;

VISTI:

- l'art.1, commi da 639 a 668, della L.147/2013;
- il vigente Regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TA.RI;
- i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 dalla Responsabile del Settore II, dott.ssa Lucia Giancola, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con votazione, indetta dal Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato: Presenti n. 11 (undici); Voti favorevoli n. 8 (otto); contrari n. 3 (tre) (Dell'Erede Raffaella, Carnevale Diego, Marinelli Daniele); astenuti n. /,

DELIBERA

- **1.Di approvare** la modifica dell'art. 18 del Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TA.RI.) Criterio di commisurazione della tariffe, che risulta così sostituito:
- "Art. 18. Criterio di commisurazione della tariffa per utenze domestiche
 - 1. La tariffa delle utenze domestiche condotte dai cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), viene determinata in misura corrispondente al numero di persone componenti il nucleo familiare iscritto in AIRE. La tariffa di riferimento per gli alloggi di proprietà di residenti, nei quali non sia stabilita la residenza anagrafica, e per i quali non sussista il requisito

- dell'utilizzo da parte di altri soggetti per un periodo continuativo pari o superiore a sei mesi nell'anno, viene stabilita come corrispondente alle utenze domestiche con nucleo familiare di quattro componenti.
- 2. Sono considerati presenti nel nucleo familiare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove, iscritti nell'anagrafe della popolazione residente. Nel caso di servizio di volontariato o attività lavorativa prestata all'estero e nel caso di degenze o ricoveri presso case di cura o di riposo, comunità di recupero, centri socio-educativi, istituti penitenziari, per un periodo non inferiore all'anno, la persona assente non viene considerata ai fini della determinazione della tariffa, a condizione che l'assenza sia adeguatamente documentata.
- 3. La tariffa delle utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, e gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti, viene stabilita come corrispondente alle utenze domestiche con nucleo familiare di cinque componenti.
- 4. Le cantine, le autorimesse o gli altri simili luoghi di deposito che siano pertinenziali, a servizio dell'abitazione, si considerano utenze domestiche soggette a tassazione secondo i medesimi criteri adottati per l'abitazione cui servono. Ai medesimi luoghi, se non a servizio di un'attività economica e non pertinenziali ad una abitazione, si applica la minore tariffa tra quelle deliberate dal Comune per le diverse caratteristiche di utilizzo.
- 5. Per le unità immobiliari ad uso abitativo occupate da due o più nuclei familiari la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l'alloggio.
- 6. Il numero degli occupanti le utenze domestiche, invarianti i locali occupati, è quello risultante in Anagrafe al primo di gennaio dell'anno di riferimento o, per le nuove utenze, alla data di apertura. Le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente."
- **2. Di approvare** il piano tariffario della TA.RI. allegato alla presente sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;
- **3. Di dare atto** che sull'importo della TA.RI., si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- **4. Di confermare** le disposizioni tariffarie per l'anno 2018, anche per gli anni 2019 e 2020 ad invarianza di ogni altra condizione, fatte salve le determinazioni che si adotteranno nelle annualità considerate:

RILEVATA l'urgenza a provvedere;

con separata votazione e con Voti favorevoli n. 8 (otto); contrari n. 3 (tre) (Dell'Erede Raffaella, Carnevale Diego, Marinelli Daniele); astenuti n. /,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000

	TAR	TARIFFE	
UTENZE DOMESTICHE	Fisso €/mq	Variabile €	
Nucleo familiare di un componente	0,600	48,27	
Nucleo familiare di due componenti	0,697	83,03	
Nucleo familiare di tre componenti	0,756	101,37	
Nucleo familiare di quattro componenti	0,808	121,64	
Nucleo familiare di cinque componenti	0,815	146,75	
Nucleo familiare di oltre cinque componenti	0,786	167,50	

	Tariffe		
UTENZE NON DOMESTICHE		Variab.	
	Fisso €/mq	€/mq	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,911	1,399	2,310
Sale teatrali e cinematografiche	1,006	1,537	2,542
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,999	1,540	2,539
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,211	1,869	3,081
Esposizioni, autosaloni	1,039	1,603	2,642
Attività e complessi ricettivi	1,704	2,062	3,766
Alberghi senza ristorante	1,434	2,062	3,496
Case di cura e riposo	1,519	2,327	3,845
Ospedale	1,547	2,224	3,771
Uffici, agenzie, studi professionali	1,519	2,356	3,875
Banche ed istituti di credito	2,013	3,086	5,099
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,	1,434	2,356	3,790
ferramenta ed altri beni durevoli	1,434		
Edicola, farmacia, tabaccaio, pluriutenze	1,704	2,615	4,320
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	1,270	1,945	3,215
tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato			
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	2,008	2,062	4,070
barbiere, estetista	2,000	2,002	1,070
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,	1,299	1,767	3,066
fabbro, elettricista	·		·
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,535	1,767	3,303
Attività industriali con capannone di produzione	0,814	1,767	2,581
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,799	1,767	2,566
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,000	5,891	5,891
Bar, caffè, pasticceria	0,000	5,891	5,891
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	3,374	3,829	7,203
formaggi, generi alimentari	·		
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,000	3,240	3,240
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	0,000	5,596	5,596
Discoteche, night club	1,588	2,445	4,032

Il Presidente F.to Michela D'Amico Il Segretario Generale F.to Marisa D'Amico

Il Consigliere Anziano F.to Castellano Franco

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 - 1° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e precisamente dal 19/04/2018 al 04/05/2018.

Castel di Sangro, addì

Il Responsabile del Settore F.to (Davide D'Aloisio)

COPIA

La presente è COPIA CONFORME all'originale esistente in archivio.

Castel di Sangro, addì 19/04/2018

Il Responsabile del Settore (Davide D'Aloisio)